

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica
Area 3 - Coordinamento Innovazione Digitale

ATTO DI INTERPELLO

per l'affidamento della redazione della verifica di conformità a **dipendenti di Pubbliche Amministrazioni**, ai sensi dell'art. 102 comma 6 del D.lgs 50/2016 e ss.mm., relativo al seguente intervento:

- **“Sistema Regionale di Interscambio SIOPE+”**
- Importo dell'intervento IVA inclusa : € 1.956.355,34
- CIG: Z75215526F
- CUP: G71H17000080006

Premesso:

- che con provvedimento n. 188 del 28 dicembre 2017, al quale si rimanda, questa ARIT ha adottato la determina a contrarre, sulla base della quali ha aderito alla Convenzione CONSIP per l'affidamento dei servizi di cui in premessa;

- che con nota prot. 4116 del 26 maggio 2020 è stato richiesto al competente Dipartimento Regionale Tecnico un elenco di professionisti, inseriti nell'Albo Unico dei Dipendenti Regionali di cui all'art. 2 del D.D.G. n. 346 del 19 maggio 2020 dello stesso Dipartimento, in possesso dei seguenti requisiti:

a) requisiti di “professionisti ICT di terza generazione” secondo gli orientamenti AGID;

b) certificazione IFPUG.

- che con nota prot. 88755 del 16 giugno il Dipartimento Regionale Tecnico ha comunicato che nel citato elenco non si riscontrerebbero le professionalità richieste.

- che con nota prot. 10498 del 15 dicembre 2020 è stato proposto Atto di Interpello per il personale appartenente ai ruoli della Regione Siciliana per il quale non è pervenuta alcuna adesione nei termini indicati;

- Che i servizi di cui in premessa sono in avanzata fase di attuazione;

- Che risulta necessario ed urgente individuare, nel più breve tempo possibile, il nominativo del verificatore di conformità;

Visto l'art. 102, comma 6, del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ed.ii., che testualmente recita “*Per effettuare le attività di collaudo sull'esecuzione dei contratti pubblici di cui al comma 2, le stazioni appaltanti nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità, iscritti all'albo dei collaudatori nazionale o regionale di pertinenza come previsto al comma 8 del presente articolo. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto, per i dipendenti della stazione appaltante, nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113, mentre per i*

dipendenti di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Per i lavori, tra i dipendenti della stazione appaltante ovvero tra i dipendenti delle altre amministrazioni, è individuato il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, ovvero di altre amministrazioni pubbliche, le stazioni appaltanti individuano i componenti con le procedure di cui all'articolo 31, comma 8”.

Vista la Legge Regionale n.8 del 17/05/2016, art. 24, con la quale a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte della stessa legge regionale e tutti i riferimenti al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, contenuti nella legge regionale n. 12/2011 e nel decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2012, n. 13, si intendono riferiti alle omologhe disposizioni previste dal decreto legislativo n. 50/2016 e dai relativi provvedimenti di attuazione.

Preso atto che all'interno di questa ARIT non esistono figure professionali, idonee allo svolgimento del incarico in parola;

Preso atto che, parimenti, non esistono, nell'albo unico regionale, figure idonee allo svolgimento dell'incarico;

Verificato, altresì, che non sono pervenute adesioni all'apposito atto di interpello destinato ai dipendenti di altri rami dell'Amministrazione regionale, emanato con foglio prot. 10498 del 15 dicembre 2020 e pubblicato sul sito istituzionale di questa ARIT e nell'apposita pagina del sito del Dipartimento della Funzione pubblica e del Personale.

Considerato che la Circolare del 27 luglio 2012 dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, pubblicata nella G.U.R.S. n. 33 parte I del 10/08/2012, ha chiarito che l'affidamento dell'incarico di Collaudo a dipendenti di altre Amministrazioni aggiudicatarie si deve procedere mediante Atto di Interpello pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione Affidataria per conseguire il massimo del risparmio economico possibile.

Tutto quanto Premesso e Considerato

Questa Autorità regionale, emana il seguente

ATTO DI INTERPELLO

Comunicando che intende affidare a Tecnici Dipendenti di altre Amministrazioni pubbliche l'incarico della redazione della verifica di conformità relativo ai lavori:

- “Sistema Regionale di Interscambio SIOPE+”
- Importo dell'intervento IVA inclusa : € 1.956.355,34
- CIG: Z75215526F
- CUP: G71H17000080006
- DECRETO DI FINANZIAMENTO: D.D.A. n. 54 del 24 maggio 2018, registrato presso la Corte dei Conti il 06/07/2018, Reg. 1, Foglio n. 18;
- Capitolo di spesa 612030 a valere sui fondi PO FESR 2014-2020, Obiettivo Tematico OT2, Azione 2.2.3.

Pertanto, possono presentare la propria candidatura i soggetti in possesso dei seguenti Requisiti:

- 1) Essere Dipendente di Pubblica Amministrazione Aggiudicatrice;
- 2) Attestazione del possesso dei requisiti di “professionisti ICT di seconda generazione” secondo gli orientamenti AGID;
- 3) Iscrizione all'Albo Professionale da almeno 10 anni, ai sensi del D.M. Infrastrutture e Trasporti 14 gennaio 2008 e dell'art. 67 DPR 6/6/2001, n. 380;
- 4) Certificazione IFPUG;
- 5) Non trovarsi in alcune delle situazioni di esclusioni dalla procedura di affidamento degli incarichi di collaudo previste dalle vigenti normative e non avere avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con l'esecutore del contratto dei servizi oggetto del presente atto di interpello;
- 6) Non svolgere o aver svolto attività di controllo, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione del servizio oggetto del presente atto di interpello;
- 7) Non appartenere a strutture o articolazioni organizzative comunque denominate di organismi con funzioni di vigilanza o di controllo nei riguardi servizio oggetto del presente atto di interpello;
- 8) Non avere espletato per il servizio oggetto del presente atto di interpello le attività di verifica del progetto di cui all'art. 26 del D.lgs 50/2016 e ss.mm. ed ii;
- 9) Non avere contenziosi conclusi o pendenti, per cause professionali, con l'Amministrazione Regionale.
- 10) Costituisce titolo preferenziale aver espletato verifica di conformità di opere analoghe a quello oggetto del presente atto di interpello.

Si precisa inoltre che il corrispettivo per la prestazione sarà determinato secondo le modalità previste dell'art. 102, comma 6, D.lgs 50/2016 e ss.mm. ed ii..

Termine di esecuzione dell'incarico: il Certificato di verifica di conformità dovrà essere prodotto entro giorni 30 dalla data della relazione a lavori ultimati redatta dal direttore dell'esecuzione dei lavori.

La comunicazione di disponibilità all'assunzione dell'incarico dovrà pervenire, attesa l'urgenza, **entro le ore 13,00 del 30/10/2021** a questa Stazione Appaltante tramite posta certificata all'indirizzo ufficio.informatica@certmail.regione.sicilia.it e a corredo dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Dichiarazioni, con sottoscrizione digitale, di cui ai punti precedenti, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- Dichiarazione, con sottoscrizione digitale, che l'Ente di Appartenenza rilascerà l'Autorizzazione ad espletare l'incarico e che la stessa sarà prodotta all'Atto dell'incarico;
- Curriculum professionale, sottoscritto digitalmente;
- Dichiarazione, con sottoscrizione digitale, resa secondo l'allegato modello, Informativa circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali;
- Copia digitale della Carta di Identità.
- Documentazione attestante l'aver espletato verifica di conformità di opere analoghe a quella oggetto del presente atto di interpello.

F.to
IL DIRIGENTE GENERALE
Vincenzo Falgares

(Originali agli atti d'Ufficio)